



Deliberazione Giunta Regionale n.632del 27/12/2013

Dipartimento 53 - Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Mobilità

Oggetto dell'Atto:

Disposizioni in materia di servizi marittimi minimi e residuali. Attuazione art. 34,
cc.13 -14 del DL. n. 179/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che con deliberazione di Giunta regionale n. 443 del 9/8/2011 è stato approvato il programma triennale dei servizi marittimi minimi regionali del Golfo di Napoli con operatività dal 1° ottobre 2011, successivamente, parzialmente rimodulato con deliberazione di Giunta regionale n. 857 del 30.12.2011;
- b. che con la medesima deliberazione n. 443/2011 è stato, inoltre disposto di prorogare, nella previsione di una piena e completa liberalizzazione del mercato, l'attuale regime di obblighi di servizio pubblico fino al 31.12.2013, in attesa del completamento della procedura di privatizzazione della società CAREMAR S.p.A.;
- c. che con dichiarazioni di intenti e atti di sottomissione integrativi le società di navigazione operanti sulle rotte del Golfo di Napoli hanno confermato l'assunzione degli obblighi di servizi pubblici connessi all'esercizio dei servizi minimi di trasporto marittimo, senza oneri per la Regione Campania, assentendo, altresì al sistema sanzionatorio come adottato nella citata deliberazione n. 443/2011.

PREMESSO, altresì

- a. che con D.D. n. 172 del 21/09/2011, a conclusione dell'istruttorie delle istanze di autorizzazione all'esercizio dei servizi residuali ai sensi del regolamento regionale, di cui all'art. 39, comma 3 della legge regionale n. 3/2002, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 21/2/2003, è stato approvato il quadro accosti con validità fino al 31/12/2013;
- b. che con DGR n. 502 del 21/9/2012 la Direzione Generale per la Mobilità ex A.G.C. 14 Trasporti e Viabilità è stata autorizzata a stipulare un apposito contratto ponte di servizio pubblico con la società Caremar spa, successivamente prorogato fino al 31/12/2013 con DGR n. 191 del 18/6/2013;

RILEVATO

- a. che con DGR n. 462 del 24/10/2013 la Giunta regionale ha approvato il documento denominato "Piano di riprogrammazione dei servizi di TPL ex art. 16-bis del Decreto Legge 6 Luglio 2012, n. 95 e s.m.i.;
- b. che il suddetto documento, elaborato con il supporto di ACaM, è finalizzato, in conformità ai criteri definiti dal DPCM pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26.06.2013, alla razionalizzazione ed efficientamento della programmazione dei servizi di tpl;

DATO ATTO

- a. che la procedura ristretta per la privatizzazione, con cessione totale del capitale sociale, di Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.A., con contestuale affidamento di contratto di servizio pubblico di cabotaggio marittimo nella Regione Campania, è in corso di completamento essendo già stata decretata l'aggiudicazione definitiva con provvedimento dirigenziale n. 178 del 29/10/2013,;
- b. che, tuttavia, avverso il suddetto provvedimento è stato proposto ricorso al Tar di Napoli, con contestuale domanda cautelare;
- c. che, conseguentemente, ai sensi dell'art. 11, comma 10 ter, del d.lgs. n. 163/2006 il contratto di cessione delle quote societarie, nonché, il contratto di servizio non possono essere stipulati fino alla decisione dell'udienza cautelare.

DATO ATTO, altresì

- a. che per regolamentare l'accesso al libero mercato dei collegamenti marittimi è in corso di revisione il regolamento regionale attualmente vigente, al fine di garantire una concorrenza

regolamentata e il pieno rispetto dei principi di coerenza, compatibilità e non sovrapposizione con la rete dei servizi minimi.

CONSIDERATO

- a. che il contingente quadro fattuale e giuridico, come sopra esposto, dei servizi marittimi del Golfo di Napoli non può in alcun modo pregiudicare il diritto alla continuità territoriale e il soddisfacimento della domanda di mobilità dei territori interessati;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover garantire la regolarità dei servizi pubblici essenziali di trasporto marittimo, nonché la continuità territoriale con le isole del Golfo di Napoli, nelle more della conclusione della procedura di privatizzazione della società Caremar spa e della definizione delle nuove procedure di affidamento sia dei servizi minimi sia di quelli residuali, nel rispetto della disciplina comunitaria recata dall' art. 5, par. 5, del regolamento comunitario 1370 del 2007 recepito dall'art 61, della Legge 23 luglio 2009, n. 99;
- b. di dover autorizzare, per l'effetto, la Direzione Generale per la Mobilità a prorogare il contratto ponte di servizio pubblico n. 0000053 del 19/12/2013, di cui alla DGR n. 502 del 21/9/2012 e DGR n. 191 del 18/6/2013, con la società Caremar spa fino al 28.02.2014;
- c. di dover assicurare la necessaria copertura finanziaria al contratto ponte di cui sopra, con oneri a carico del bilancio regionale, per un importo massimo pari 3.306.537,66 oltre iva, rapportato, per i mesi di riferimento, ai contributi congruiti dallo Stato, con imputazione sui capitoli 2392 e 2309 inseriti nella Missione 10 - Programma 03 - Titolo 01- spese correnti del Bilancio della Regione Campania approvato con legge regionale n. 6/2013 e per la parte gestionale con DGR 170/2013 modificata con DGR. N. 493/2013;
- d. di dover prorogare fino al 30.09.2014, termine di scadenza dell'attuale programmazione triennale dei servizi minimi, l'attuale regime degli obblighi di servizio pubblico, assunti spontaneamente dalle compagnie di navigazione del Golfo di Napoli;
- e. di dover subordinare la suddetta proroga alla espressa accettazione, da parte delle Compagnie di navigazione;
- f. di dover prorogare fino al 30.09.2014 le autorizzazioni dei servizi residuali già rilasciate ex Regolamento regionale, emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 80 del 21/2/2003, in attesa dell' emanazione del nuovo regolamento, in corso di definizione;
- g. di dover dare mandato alla Direzione Generale della Mobilità di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania entro il 31.12.2013, in adempimento, anche a quanto previsto dall' art. 34, cc. 13-14, del DL. n. 179/2012;
- h. di dover dare mandato, altresì, alla Direzione Generale della Mobilità, di adottare i conseguenziali provvedimenti nonché, procedere all'adozione di tutti gli atti e attività necessari a dare concreta attuazione alla presente deliberazione.

VISTO

- a. il Regolamento Comunitario n. 1370 del 2007;
- b. la legge 23 luglio 2009, n. 99;
- c. l' art.16 bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n.135, così come sostituito dall'art.1, comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n.228;
- d. l'art. 34 del Decreto Legge 18/10/2012, n.179 conv.;
- e. la LR n. 3/2002 e s.m.i.;
- f. il Regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 80 del 21/2/2003;
- g. il parere dell'AGCM prot. n. 0016151 del 15/02/2011;
- h. la deliberazione di Giunta regionale n. 443 del 9/8/2011;

- i. la deliberazione di Giunta regionale n. 857 del 30.12.2013;
- j. la delibera di Giunta regionale n. 502 del 21/9/2012;
- k. la deliberazione di Giunta regionale n. 191 del 18/6/2013;
- l. la delibera di Giunta regionale n. 462 del 24/10/2013;
- m. il decreto Dirigenziale n. 172 del 21/09/2011;
- n. il decreto Dirigenziale n. 178 del 29/10/2013;

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di garantire la regolarità dei servizi pubblici essenziali di trasporto marittimo, nonché la continuità territoriale con le isole del Golfo di Napoli, nelle more della conclusione della procedura di privatizzazione della società Caremar spa e della definizione delle nuove procedure di affidamento sia dei servizi minimi sia di quelli residuali, nel rispetto della disciplina comunitaria recata dall' art. 5, par. 5, del regolamento comunitario 1370 del 2007 recepito dall'art 61 , della Legge 23 luglio 2009, n. 99;
2. di autorizzare, per l'effetto, la Direzione Generale per la Mobilità a prorogare il contratto ponte di servizio pubblico n. 0000053 del 19/12/2013, di cui alla DGR n. 502 del 21/9/2012 e DGR n. 191 del 18/6/2013, con la società Caremar spa fino al 28.02.2014;
3. di assicurare la necessaria copertura finanziaria al contratto ponte di cui sopra, con oneri a carico del bilancio regionale, per un importo massimo pari 3.306.537,66 oltre iva, rapportato, per i mesi di riferimento, ai contributi congruiti dallo Stato, con imputazione sui capitoli 2392 e 2309 inseriti nella Missione 10- Programma 03- Titolo 01- spese correnti del Bilancio della Regione Campania approvato con legge regionale n. 6/2013 e per la parte gestionale con DGR n. 170/2013 modificata con DGR. n. 493/2013;
4. di prorogare fino al 30.09.2014, termine di scadenza dell'attuale programmazione triennale dei servizi minimi, l'attuale regime degli obblighi di servizio pubblico, assunti spontaneamente dalle compagnie di navigazione del Golfo di Napoli;
5. di subordinare la suddetta proroga alla espressa accettazione, da parte delle Compagnie di navigazione;
6. di prorogare fino al 30.09.2014 le autorizzazioni dei servizi residuali già rilasciate ex Regolamento regionale, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 21/2/2003, in attesa dell' emanazione del nuovo regolamento in corso di definizione;
7. di dare mandato alla Direzione Generale della Mobilità di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania entro il 31.12.2013, in adempimento, anche a quanto previsto dall' art. 34, cc. 13-14, del DL. n. 179/2012;
8. di dare mandato, altresì, alla Direzione Generale della Mobilità, di adottare i conseguenziali provvedimenti nonché, procedere all'adozione di tutti gli atti e attività necessari a dare concreta attuazione alla presente deliberazione.